

Codice A1813C

D.D. 6 maggio 2026, n. 843

**R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Concessione demaniale per occupazione di pertinenze idrauliche per interventi di "Ripristino di formazioni vegetazionali tipiche e miglioramento delle condizioni idromorfologiche della Roggia Rossa - Dora Baltea" in Comune di Banchette. Pratica : TO.OC.7269 Richiedente: Comune di Banchette.**



**ATTO DD 843/A1800A/2026**

**DEL 06/05/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**OGGETTO:** R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i..  
Concessione demaniale per occupazione di pertinenze idrauliche per interventi di "Ripristino di formazioni vegetazionali tipiche e miglioramento delle condizioni idromorfologiche della Roggia Rossa – Dora Baltea" in Comune di Banchette.  
Pratica : TO.OC.7269  
Richiedente: Comune di Banchette

In data 25/03/2026 con nota prot. 2058 (identificata a protocollo regionale con il n. 11514 in data 06/03/2026), il Comune di Banchette, CF/P.IVA 84000990014 - con sede in Via Roma 59 10010 Banchette (TO), ha presentato domanda di Concessione demaniale per occupazione di pertinenze idrauliche per interventi di "Ripristino di formazioni vegetazionali tipiche e miglioramento delle condizioni idromorfologiche della Roggia Rossa – Dora Baltea" in Comune di Banchette.

La documentazione è stata integrata in data 27/03/2026 con nota ns. prot. 15410/2026.

In data 19/03/2026 (ns. prot.13955/2026), l'AIPO ha trasmesso parere favorevole ai soli fini idraulici e con prescrizioni (Pratica AIPO n. 227/2026A), che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

All'istanza sono allegati gli atti progettuali redatti dal Dott. For. Antonio Bagnato costituiti, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, da Planimetria di inquadramento e catastale, Relazione tecnica e documentazione fotografica.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 16.12.2022 n. 10/R (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile.

In dettaglio gli interventi per i quali è richiesta autorizzazione idraulica e concessione demaniale per occupazione di pertinenze idrauliche sono i seguenti:

Realizzazione di fascia tampone agroforestale: prevista su una superficie complessiva di circa 1576 m<sup>2</sup> di cui 1124 m<sup>2</sup> appartenenti al Demanio idrico fluviale (fogli 6 e 7 del comune di Banchette).

L'intervento prevede la messa a dimora di piantine di specie arboree (salice bianco) ed arbustive (Biancospino, Corniolo, Sanguinello, Fusaggine e Viburno) con un sesto d'impianto di 1x1,5 m su file sfalsata di 0,3 m.

Rimozione della vegetazione esotica invasiva presente nell'area: prevista su una superficie di circa 1645 m<sup>2</sup> di cui 1540 m<sup>2</sup> appartenenti al demanio idrico fluviale (foglio 7 del Comune di Banchette). Al fine di rimuovere il popolamento di *Pseudosasa japonica*, prevenirne la diffusione e favorire la rinaturalizzazione dell'area invasa da questa specie, si prevedono tre operazioni: taglio raso della vegetazione invasiva tramite decespugliamento, posizionamento di biostuoie fortemente pacciamanti, inserimento di talee di salicacee arbustive.

Dato atto che

- il Comune di Banchette ha approvato il progetto con DGC n.28 del 22/04/2026;
- l'autorità idraulica competente (AIPo) ha rilasciato parere favorevole con prescrizioni;
- ai sensi dell'art.5 comma 2 del Regolamento n.10/R/2022 i Comuni sono esonerati dal versamento delle spese di istruttoria;
- ai sensi dell'art.11 comma 4 del Regolamento n.10/R/2022 i Comuni sono esonerati dal versamento della cauzione;
- la concessione in argomento è assimilabile alle concessioni di pertinenza idrauliche rilasciate agli enti locali di cui all'articolo 1 del d.lgs.267/2000 per interventi di ripristino, riqualificazione e recupero ambientale finanziati dalla Regione, così come disposto dall'art.29 comma 3 del Regolamento n.10/R/2022, pertanto il canone annuo è equiparato al minimo ricognitorio, attualmente pari a € 218,00;

A seguito dell'esame degli atti progettuali gli interventi sopra descritti sono ritenuti ammissibili, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione demaniale per occupazione di pertinenze idrauliche TO.OC.7269, per anni 19 sulla base dello schema del disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenenti gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento il richiedente dovrà provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il deposito cauzionale ed il canone/rateo nell'esercizio **2026**, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in **Euro 218,00** (Euro duecentodiciotto/00), ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17 dicembre 2018, aggiornata con **D.D. n. 2656 del 12 dicembre 2024**

Verificato che il Comune di Banchette deve corrispondere nell'esercizio 2026, l'importo di Euro 145,00 (Euro centoquarantacinque/00), dovuti a titolo di rateo canone dell'anno in corso che verrà incassato sull'accertamento n. **516/2026** del Capitolo 30555 del del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, (Codice Beneficiario n. 128705)

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 145,00** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dal Comune di Banchette, CF/P.IVA 84000990014 a titolo di rateo canone demaniale dell'anno in corso.

Al Comune di Banchette CF/P.IVA 84000990014 verrà inviato un avviso di pagamento contenente

un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini previsti dall'art. 2 comma 3 del Regolamento 10/R/2022;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- R.D. n. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- L.R. n. 12/2004 ed il regolamento approvato con D.P.G.R. n. 10/R del 16/12/2022 recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge Regionale 18 maggio 2004, n.12). Abrogazione del Regolamento Regionale 6 dicembre 2004, n. 14";
- L.R. n. 37/2006, la D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e la D.G.R. n. 75-2074 del 17/05/2011, recanti disciplina sui lavori in alveo, programmi, opere ed interventi sugli ambienti acquatici;
- D.lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi";
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Legge Regionale 3 febbraio 2026, n. 3 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario

Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

*determina*

di concedere al Comune di Banchette, CF/P.IVA 84000990014 con sede in Via Roma 59 10010 Banchette (TO) l'occupazione di superfici demaniali, per la realizzazione di interventi di ripristino di formazioni vegetazionali tipiche e miglioramento delle condizioni idromorfologiche della Roggia Rossa – Dora Baltea, così come individuate negli elaborati progettuali allegati all'istanza di concessione demaniale e riferite al fascicolo TO.OC.7269 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata e subordinatamente all'osservanza delle successive prescrizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati in conformità con il progetto "Ripristino di formazioni vegetazionali tipiche e miglioramento delle condizioni idromorfologiche della Roggia Rossa – Dora Baltea" in Comune di Banchette redatto dal Dott. For. Antonio Bagnato, datato febbraio 2026 ed agli atti di questo Settore, nella posizione e con le caratteristiche indicate negli elaborati allegati alla comunicazione di indizione della Conferenza di Servizi e richiamati nella parte introduttiva del presente provvedimento;
- b. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore e gli interventi dovranno interessare unicamente le superfici individuate nell'istanza. Eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova istanza. L'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto prevista art. 96 del R.D. n° 523/1904, attualmente non previste, dovrà essere oggetto di specifica istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione;
- c. dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni indicate nel citato parere di AIPO, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale. Si evidenzia che, al fine di ottemperare alle prescrizioni il richiedente dovrà stralciare le piantumazioni di "populus alba" e "populus nigra" previste a pag. 19 e 23 della Relazione generale e specialistica, inoltre le piantagioni di alberi e arbusti della "fascia tampone agriforestale" devono osservare la distanza minima di metri 4 dal ciglio superiore della sponda destra del Fiume Dora Baltea;
- d. l'uso dell'area non dovrà comunque ostacolare il deflusso naturale delle acque né modificare gli eventuali processi di mobilità morfologica del corso d'acqua che si potranno verificare durante futuri eventi di piena;
- e. è a carico del soggetto autorizzato l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questo Settore da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto devono essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici anche conseguentemente agli eventi meteorici e devono essere adottate all'occorrenza tutte le necessarie misure di protezione;
- f. il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

**di richiedere** la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

**di approvare** lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

Di prendere atto che i Comuni, ai sensi dell'art.11 comma 4 del Regolamento n.10/R/2022 sono esonerati dal pagamento della cauzione e che ai sensi dell'art.5 comma 2 del Regolamento

n.10/R/2022 sono altresì esonerati dal versamento delle spese di istruttoria.

Di stabilire che il canone annuo è assimilabile a quello previsto per le concessioni di pertinenza idrauliche rilasciate agli enti locali di cui all'articolo 1 del d.lgs.267/2000 per interventi di ripristino, riqualificazione e recupero ambientale ai sensi dell'art.29 comma 3 del Regolamento n.10/R/2022, e pertanto equiparato al minimo ricognitorio ammontante a complessivi € 218,00.

**di stabilire:**

- a. la decorrenza delle concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. la durata della concessione in anni 19 fino al **31.12.2045**, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nella presente Determinazione;
- d. che il canone annuo, fissato in **Euro 218,00** è soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti;

**di incassare** la somma di **Euro 145,00** dovuta dal Comune di Banchette, CF/P.IVA 84000990014, a titolo di rateo del canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. . **516/2026** del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026 , (cod. beneficiario n. 128705);

Si attesta che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I funzionari estensori  
Dott. For. Roberto Cagna  
Dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL  
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Allegato

Spett.<sup>le</sup>

Comune di Banchette  
[banchette@cert.ruparpiemonte.it](mailto:banchette@cert.ruparpiemonte.it)

e p. c.

Regione Piemonte  
Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile,  
trasporti e logistica  
Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino  
[tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it)  
c.a. Dott. For. Roberto Cagna

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20\_02

Oggetto: Fiume Dora Baltea e Roggia Rossa - Comune di Banchette "Ripristino di formazioni vegetazionali tipiche e miglioramento delle condizioni idromorfologiche della Roggia Rossa – Dora Baltea".  
Progetto esecutivo: richiesta autorizzazione progetto e concessioni  
*Pratica AIPO n. 227/2026A (da citare nelle risposte)*

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

VISTO il R.D. 523/1904, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la richiesta in data 05.03.2026, prot. richiedente n. 2058;

ACQUISITA la documentazione progettuale in data 05.03.2026, prot. A.I.Po n. 6979;

VISTI gli elaborati progettuali del Progetto Esecutivo relativi a "Ripristino di formazioni vegetazionali tipiche e miglioramento delle condizioni idromorfologiche della Roggia Rossa – Dora Baltea" del febbraio 2026 alla firma del Dott. For. Antonio Bagnato di Corio (TO);

APPURATO che, dall'analisi degli elaborati progettuali, si evince che l'intervento prevede, su un'area di 8,2 ha:

- il diradamento selettivo della vegetazione;
- la piantumazione di formazioni forestali autoctone;

- il consolidamento delle sponde del Rio Acqua Rossa con metodologie di ingegneria naturalistica;
- la rimozione delle piante instabili, cadute e pericolanti.

CONSIDERATO che le aree di intervento:

- ricadono nel territorio di competenza dello scrivente Ufficio;
- sono parzialmente di proprietà del Demanio dello Stato;
- sono ricomprese all'interno delle fasce A e B del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;
- sono comprese in area di pericolosità alta (P1-H) del P.G.R.A.;
- ricadono all'interno dei tratti a rischio di asportazione della vegetazione arborea, di cui all'art. 1 c.6 delle Norme di Attuazione del PAI;

per quanto di competenza si esprime

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

con le seguenti prescrizioni:

1. è fatto divieto l'impianto di piantumazioni a pioppeto. Dovranno pertanto essere stralciate le piantumazioni di "populus alba" e "populus nigra" previste a pag. 19 e 23 della Relazione generale e specialistica;
2. le piantagioni di alberi e arbusti della "fascia tampone agriforestale" devono osservare la distanza minima di metri 4 dal ciglio superiore della sponda destra del Fiume Dora Baltea;
3. dovrà essere trasmesso alla scrivente Agenzia il progetto aggiornato degli interventi, a recepimento delle prescrizioni 1-2;
4. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori;
5. la manutenzione della vegetazione oggetto di impianto, comprensivo della rimozione degli esemplari arborei schiantati o pericolanti, dovrà essere eseguita a cura e spese del Richiedente;
6. non è consentito l'estirpamento o l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono la ripa del corso d'acqua, non essendo possibile alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa;
7. è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi all'alveo, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta dal taglio di vegetazione, modificando l'altimetria dei luoghi, salvo diversamente autorizzato con il presente atto;
8. durante l'esecuzione del taglio e la rimozione del legname non dovranno in alcun modo essere rimosse o danneggiate le opere idrauliche presenti in alveo o sulle sponde con funzione di protezione delle sponde stesse e delle zone golenali limitrofe; il proponente dovrà ripristinare, a

- tutte sue cure e spese, qualsiasi danno che dovesse derivare alle opere idrauliche e alle proprietà demaniali, dai mezzi d'opera di trasporto impiegati;
9. è obbligo del richiedente procedere alla raccolta ed allontanamento del legname tagliato e di quello schiantato dalle aree interessate dal taglio di cui alla presente autorizzazione, avendo cura di portare i materiali di risulta in discariche autorizzate;
  10. ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. è sempre a carico dello stesso Richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere anche nei confronti delle aree esterne al cantiere stesso svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; si invita il Richiedente a valutare con attenzione il periodo di realizzazione delle opere, tenendo conto che le stesse dovranno essere programmate, ove possibile, nei periodi caratterizzati da una minore probabilità di accadimento degli eventi di piena attuando, in ogni caso, ogni azione necessaria atta a minimizzare i rischi derivanti dall'interferenza tra le opere stesse ed eventuali eventi di piena del fiume Dora Baltea e della Roggia Rossa;
  11. se non espressamente autorizzato, è fatto, altresì, divieto assoluto di formare cumuli di materiali nel corso d'acqua e nelle aree golenali adiacenti (ricomprese all'interno delle Fascia A), benché con carattere temporaneo;
  12. sia garantito al personale di questo Ufficio, che espleta il servizio di cui al T.U. 523/1904 e R.D. 2669/1937, l'accesso alle aree demaniali alle relative pertinenze idrauliche demaniali e sia sempre garantito, in occasione di interventi sulle opere idrauliche, l'accesso alle aree dei mezzi di servizio e delle macchine operatrici;
  13. il richiedente dovrà attuare in fase di esecuzione delle opere in oggetto ogni provvedimento che lo Scrivente Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica, riterrà opportuno adottare ai fini del buon regime idraulico del corso d'acqua, della salvaguardia delle proprietà demaniali e delle opere idrauliche di competenza e per la garanzia della pubblica incolumità;
  14. per qualsiasi intervenuta disposizione legislativa o regolamentare, per qualsiasi esigenza idraulica, ivi comprese quelle derivanti da attività di protezione civile connesse ad eventuali fenomeni di piena, il richiedente dovrà adattarsi alle mutate condizioni, anche successivamente all'esecuzione delle opere in oggetto, senza pretendere dall'Agenzia indennizzi di sorta;
  15. rimangono a carico del richiedente gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in oggetto derivanti da variazioni plano-altimetriche dell'alveo del fiume Dora Baltea e della Roggia Rossa dovute a fenomeni legati al trasporto solido e derivanti da eventi di piena dei fiumi stessi.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benessere; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agencia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle opere in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agencia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto, pertanto nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

**IL DIRIGENTE**

**Ing. Isabella Botta**

Documento firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

REGIONE PIEMONTE

Codice Fiscale 80087670016

Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica

Settore Tecnico Regionale Città Metropolitana di Torino

Pratica **TOPO7269** - Disciplinare di concessione demaniale

**Rep. n°**            **del**            .

Disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui è vincolata la Concessione demaniale per occupazione di pertinenze idrauliche per interventi di "Ripristino di formazioni vegetazionali tipiche e miglioramento delle condizioni idromorfologiche della Roggia Rossa – Dora Baltea" in Comune di Banchette., ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R.

Richiedente: **Comune di Banchette (TO)**

**Art. 1- Oggetto del disciplinare.**

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la Concessione demaniale per occupazione di pertinenze idrauliche per interventi di "Ripristino di formazioni vegetazionali tipiche e miglioramento delle condizioni idromorfologiche della Roggia Rossa – Dora Baltea" in Comune di Banchette (TO), come indicato nella documentazione allegata all'istanza di Concessione;

La concessione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

**Art. 2 - Prescrizioni tecniche per l'esecuzione delle opere.**

La realizzazione e la gestione degli interventi concessi deve avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel provvedimento di concessione rilasciato con D.D.

del            , che si intendono qui integralmente richiamate

### **Art. 3 - Durata della concessione.**

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è accordata a titolo precario per **anni** e pertanto con scadenza al . L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere, anche parzialmente, la concessione in qualunque momento con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

### **Art. 4 - Obblighi del concessionario**

La concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di subaffittare o cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale. E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state

autorizzate

dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

#### **Art. 5**

##### **Canone.**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari. Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di **€. 218,00**; Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 31° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. Si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

#### **Art. 6**

##### **Deposito cauzionale**

Il concessionario, ai sensi dell'Art. 11, comma 4 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.12.2022, n. 10/R, è esonerato dal pagamento della cauzione.

#### **Art. 7 - Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

**Art. 8 - Norma di rinvio.**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

**Art. 9 - Elezione di domicilio e norme finali.**

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il concessionario elegge domicilio presso la sede legale del Comune di Banchette. Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per

l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Torino li,

Il Responsabile del Servizio

Il Responsabile del settore

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

